

## Cobas-Codir COMITATO NAZIONALE LAVORATORI





## Piani di Lavoro 2006

## LA REGIONE VUOLE LE "PAGELLE"

Palermo 10 luglio 2006

Mentre la trattativa all'ARAN Sicilia per la ripartizione del FAMP 2006 sembra essersi arenata per mancanza di volontà concreta del Governo a reperire i fondi sufficienti al pagamento del salario accessorio ai lavoratori contrattualizzati, l'Amministrazione cerca di adottare una linea di rigore dopo il grido d'allarme lanciato dalla Corte dei Conti in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Siciliana relativo all'anno 2005.

In particolare la Corte dei Conti ha evidenziato i costi elevati puntando il dito contro l'alto numero dei Dirigenti Regionali: uno ogni cinque dipendenti.

A ciò occorre aggiungere "le spese pazze degli staff" (La Repubblica 2 luglio 2006). Si calcola, infatti, che gli Uffici di Gabinetto degli assessorati regionali, come più volte denunciato dal Cobas/Codir, abbiano fagocitato nel 2005 oltre cinquantasei milioni di euro con una media di oltre 155 mila euro al giorno.

Il rigore auspicato dalla Corte dei Conti, però, potrebbe continuare a non colpire tutti in ugual misura ma si ha la netta sensazione che, come sempre, si tenterà di indirizzarlo solo nei confronti del personale del comparto non dirigenziale.

In questo contesto inquietante si innesta il tentativo provocatorio da parte del Dirigente Generale del Dipartimento del Personale (ma anche gli altri dirigenti generali stanno facendo altrettanto) di recuperare risorse attraverso una restrittiva valutazione del personale in seno al piano di lavoro, attraverso un sistema di schede di valutazione e punteggi che potrebbero ridurre il compenso pro capite annuo anche del 50%.

Ciò, secondo l'Amministrazione, troverebbe fondamento nell'art. 91 comma 3 del CCRL2002-2005 secondo cui "...le valutazioni finali per ciascun dipendente devono tenere conto di quanto segue..." anche se nulla è stato innovato rispetto al sistema precedente (in cui non esistevano le pagelle) fissato dall'art.12 del D.P. 26/99 che parla, anche in questo caso, di valutazioni per ciascun dipendente e che è stato traslato integralmente nell'art. 91.

<u>Il Cobas/Codir</u>, pur essendo certo di interpretare una volontà diffusa dei lavoratori di avviare un sistema di retribuzione del salario accessorio più legato alla meritocrazia, <u>non potrà consentire "pagelle" solo per i lavoratori del comparto</u> che rappresenterebbero una ulteriore palese disparità di trattamento rispetto ai dirigenti ed agli uffici di gabinetto.

Il contratto, infatti, deve essere applicato a tutti e tutti dovranno essere sottoposti a valutazioni serie ed incontestabili. I componenti degli Uffici di Gabinetto, invece, continuano a percepire le loro indennità, compresa quella di risultato (30%), a prescindere da qualsiasi valutazione ed i dirigenti (generali e non) vengono, ancor oggi, valutati tutti positivamente per il raggiungimento dei loro obiettivi reali o fittizi: un esempio fra tanti, quanti Dirigenti Generali o Referenti Formativi sono stati valutati negativamente per avere ostacolato o addirittura precluso la formazione (che rientra nei loro obiettivi) ai dipendenti?

www.codir.it